



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 29 del 09/01/2020

Classifica: **008.05.01**

Anno **2020**

(7124925)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ASSOCIAZIONE ACQUACHIARA PER TAGLIO BOSCO CEDUO IN LOCALITA' "LA CHIARA" NEL COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE - ARTEA N. 2019FORATBI00000049832604820480540101 - RIF. AVI 26607
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott. For. Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- II.5 – l’atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;
- I.6 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Antonio Pescetti, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione Acquachiara proprietaria e conduttrice dei terreni, ha presentato in data 15/05/2019, acquisita con protocollo n. 24804, domanda per il taglio di bosco ceduo matricinato di specie quercine di 18 anni in località “La Chiara”, nelle particelle n. : 20 – 21 e 22 del foglio di mappa n. 31 sez. A del Comune di Barberino Tavarnelle, per una superficie complessiva di circa 12.33.10 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000049832604820480540101;

II.2 – che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota n. 124/19 del 19/12/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nell’area sono presenti due porzioni di bosco di neoformazione nelle quali le specie arboree sono ancora allo stadio giovanile, una, di 00.72.80 ha, è situata nella parte settentrionale dell’area, l’altra di 00.15.50 ha è situata in corrispondenza dello spigolo est, così come individuate nella cartografia allegata.

*Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nelle due porzioni di bosco di neoformazione, individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.88.30 ha.*

*Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato richiesto sulla restante superficie di 11.44.80 ha, con le seguenti prescrizioni:*

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell’art. 22 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- b) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall’articolo 12 del Regolamento forestale;*

- c) *siano mantenute e preservate da danni le matricine presenti lungo la viabilità, purché stabili ed in buone condizioni vegetative;*
- d) *dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;*
- e) *le operazioni di esbosco che richiedano il transito dei mezzi meccanici sul terreno del bosco e sulle piste a fondo naturale, nonché di trasporto del materiale legnoso su viabilità permanente a fondo naturale, dovranno essere eseguite con terreno asciutto;*
- f) *per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.*
- g) *L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”;

II.5 - che in data 19/12/2019, con protocollo n. 60839, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nelle porzioni di bosco di neoformazione individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.88.30 ha;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato nella restante superficie di 11.44.03 ha, così come individuata nella cartografia allegata;

III.3 - che il richiedente ha dichiarato che l'intervento sarà eseguito dall'impresa Durmisa Jetula C.F. DRMJT66H01Z148G - p.IVA 06900920486;

III.4 - che sono trascorsi i termini prescritti per legge dalla data di trasmissione della comunicazione di cui al punto II.5, senza che sia pervenuta alcuna osservazione.

(IV)DISPONE

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** il taglio del bosco ceduo matricinato nelle porzioni di bosco di neoformazione individuate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, su una superficie complessiva di 00.88.30 ha,
- **autorizzare** il taglio del bosco ceduo composto nella restante superficie di **11.44.30 ha**, così come individuata nella cartografia allegata,

- che siano rispettate le prescrizioni di cui al punto II.4 del presente atto;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze **09/01/2020**

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”